

Riunione Comitato Scientifico Rete per la Parità

14 settembre 2011, h.15.00

Presenti le componenti del Comitato scientifico:

Agnese Canevari, Carla Cantatore, Teresa Gualtieri, Fiorenza Taricone, Diletta Pistono, Caterina Arcidiacono, Luisa Zappella, Elisabetta Strickland, Valeria del Balzo, in collegamento Skype Sandra Tugnoli

Sono inoltre presenti Rosanna Oliva, Gigliola Corduas, Serena Dinelli e Daniela Monaco della Rete per la Parità e Elena Mancini ISGI CNR

Rosanna Oliva pone l'attenzione sui "percorsi al femminile" – Comunica che Linda Laura Sabbadini è stata nominata Direttore(Direttrice) del Dipartimento Statistiche Sociali e Ambientali dell'ISTAT. Si conviene che invierà le congratulazioni per l'importante nomina anche a nome del Comitato scientifico

Serena Dinelli , referente gruppo "Donne e lavoro"- in riferimento al tema "Donne e scienza" propone che il CS faccia una ricerca sugli inserimenti professionali di chi esce dalle facoltà scientifiche, attraverso precise letture dei dati, sia quantitativi che qualitativi.

Si dovrebbe valutare se rivolgere tali iniziative solo alle ragazze, o ai due generi.

Potrà essere utile una ricerca presso gli Ordini professionale e il CNR.

Elisabetta Strickland consiglia di cercare informazioni presso il MIUR, inoltre anche la rappresentante università CGIL ha tutti i dati.

Sandra Tugnoli in merito al problema del lavoro per le ragazze: le università devono informare sulla situazione lavorativa, devono insegnare a scrivere il curriculum...

Il CS (RXP) potrebbe promuovere un corso di formazione sulle prospettive di lavoro, un "modulo" itinerante nelle università, anche attraverso interviste a donne famose... che fanno presa sui giovani, che hanno un effetto simbolico sulle ragazze...

Daniela Monaco è la referente del gruppo "Strumenti tradizionali e nuovi", trasversale a tutti i gruppi.

Si propone di formare un **Comitato di redazione** (Rosanna Oliva, Daniela Monaco, Fiorenza Taricone, Teresa Gualtieri), e di diffondere on line le notizie.

In merito all'argomento "stagista" presso la RXP:

Luisa Zappella e Teresa Gualtieri dovranno predisporre una bozza di convenzione tipo con le università.

Sandra Tugnoli fa presente che occorre verificare, in base alla nuova riforma, in quali corsi sono previsti gli stagisti (laurea triennale, specialistica...).

Luisa Zappella consiglia di ricercare le stagiste tra le neolaureate.

Tutte concordano che ottenere convenzioni con le università, e stagiste, sarebbe un importante riconoscimento per la RxP.

In merito alla questione CPO – CUG:

Fiorenza Taricone ha già inviato numerosi documenti: provvederà a farne una sintesi aggiornata.

Rosa Oliva fa presente che il CPO del CNR è già diventato CUG.

Fiorenza Taricone comunica che i CUG hanno subito una leggera modifica dopo le interrogazioni presentate alla ministra Carfagna: la componente dei docenti sarà “travasata” nei CUG. La componente delle studentesse e degli studenti entrerebbe nell’organismo senza diritto di voto, con la conseguenza che questi, già in generale disinteressati, quasi certamente non parteciperanno.

A novembre si dovranno rieleggere tutti gli organi delle università, compresi i CUG per la 1° volta: è importante evitare la cooptazione dei componenti, pericolosa per le donne.

Nelle pubbliche amministrazioni continuano ad essere in vigore i CPO. (?)

Sarebbe opportuno attivare nelle università corsi sulla cultura di genere : la RxP potrebbe proporsi come soggetto attuatore in sinergia con i CUG in fase sperimentale.

Elisabetta Strickland informa che non molte università hanno inserito i CUG negli statuti. I CPO hanno fatto molto, soprattutto come monitoraggio... se i CUG non proseguiranno nell’azione, si perderà ogni garanzia.

Serena Dinelli propone di scrivere una lettera ai Rettori per sollecitarne l’attuazione.

Fiorenza Taricone aggiunge che, purtroppo, le PO sono una “cultura di nicchia”, non supportata neanche dalle ragazze nelle università. Ciò dipende soprattutto dal fatto che le ragazze non sanno nulla di PO... parlare di bilanci di genere appare loro assurdo.

In merito al gruppo “Mai più donne invisibili”:

Gigliola Corduas comunica che il gruppo non si è mai riunito, ma lei ha incontrato alcune organizzatrici del seminario di Cà Foscari a Venezia, che si svolgerà il 19 settembre.

Propone di elaborare un “modulo” sull’argomento (stereotipi di genere, linguaggio...) da portare nelle scuole. Sottolinea che la scuola secondaria è in generale refrattaria sulle tematiche di genere, compreso gli insegnanti.

Rosanna Oliva propone di presentare il modulo elaborato dalla RxP nella 2° sessione a Venezia, in febbraio.

Luisa Zappella sollecita la definizione dei ruoli delle componenti del CS della RxP, ed una “formula organizzativa”.

Il CS dovrebbe convergere sulla proposta di organizzare un’azione importante: potrebbe essere un convegno itinerante sul “modulo” sopradetto, da portare nelle università.

Varie componenti intervengono sull'argomento, specificando che è preferibile pensare alla modalità seminario, piuttosto che convegno, ma che prima occorre costruire il progetto, studiando anche le possibilità di finanziamento, eventualmente collegandosi con altri soggetti.

La prossima riunione del CS viene fissata per l'8 novembre.